

BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER LAUREATI IN FARMACIA O CTF O MEDICINA E CHIRURGIA

Art. 1

Il Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia dell'Università degli Studi di Messina, nell'ambito del "Progetto Interaziendale per l'attività Farmacologica nella Provincia di Messina" finanziato dall'AUSL n° 5 di Messina, bandisce un concorso per titoli ed esami per il conferimento di **una borsa di studio** per laureati in Farmacia o CTF o Medicina e Chirurgia. Il vincitore svolgerà un'attività di ricerca sul tema "*Valutazione dell'appropriatezza prescrittiva*" secondo le direttive del responsabile scientifico del progetto.

Art.2

La borsa di studio, con svolgimento a tempo pieno, avrà la **durata di mesi 10 (dieci) rinnovabili** per un importo complessivo di **euro 1.200,00 (milleduecento/00) mensili, a lordo delle trattenute fiscali e dell'IRAP**, da gravare sui fondi del "Progetto Interaziendale per l'attività Farmacologica nella Provincia di Messina", assegnati al Responsabile Scientifico del progetto Prof. A.P. Caputi dall'AUSL n° 5 di Messina.

La borsa di studio sarà corrisposta in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolare dichiarazione da parte del responsabile scientifico della ricerca del regolare svolgimento dell'attività di formazione cui la borsa è finalizzata per il mese precedente.

Art.3

Gli aspiranti alla borsa di studio dovranno far pervenire le domande di partecipazione al concorso relativo alla borsa, entro 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando nel sito dell'Ateneo ed all'Albo del Dipartimento, indirizzandole al Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia dell'Università di Messina, Sezione di Farmacologia – Università degli Studi di Messina – via Consolare Valeria Gazzi, 98100 Messina.

Per l'ammissione alla selezione dovrà essere prodotta domanda sottoscritta in carta semplice, e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- nome, cognome, luogo e data di nascita;
- nazionalità;
- residenza;
- titolo di studio e relativa votazione riportata;
- indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni inerenti la selezione e numero di telefono;

Alla domanda dovranno essere allegati:

- certificato di laurea o autocertificazione con allegata copia di un documento di riconoscimento;
- curriculum formativo professionale;
- pubblicazioni scientifiche o altri titoli ritenuti utili (partecipazione a Corsi, Seminari, Convegni, Congressi, etc);
- elenco datato e firmato dei documenti presentati

Saranno considerate prodotte in tempo utile le domande di partecipazione al concorso spedite a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, o presentate direttamente presso la segreteria amministrativa del Dipartimento entro le ore 13,00 dell'ultimo giorno utile fissato dal bando, e sulla busta dovrà essere indicato che trattasi di: "*Concorso per 1 Borsa di Studio su Valutazione dell'appropriatezza prescrittiva*".

Art.4

La selezione degli aspiranti avverrà sulla base della valutazione dei titoli e di un colloquio finale da effettuarsi dinnanzi ad una commissione giudicatrice, composta da un Professore ordinario, da un

Professore associato e da un Ricercatore designati dal Dipartimento su indicazione del responsabile scientifico della ricerca.

La prova sarà costituita da un colloquio che verterà sul tema oggetto della ricerca scientifica per la quale viene bandita la borsa di studio.

Per determinare i criteri di valutazione, la Commissione disporrà di n° 100 punti da ripartire nel seguente modo:

- Colloquio sino ad un massimo di 60 punti
- Voto di laurea sino ad un massimo di 15 punti
- Pubblicazioni Scientifiche sino ad un massimo di 5 punti
- Altri titoli sino ad un massimo di 20 punti.

Il luogo e la data del colloquio saranno comunicati all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione. Il candidato per ottenere l'idoneità deve conseguire un punteggio non inferiore a 60 punti.

Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art.5

La borsa di studio verrà conferita dal Dipartimento con comunicazione scritta al vincitore, visto il verbale del concorso trasmesso dalla Commissione Giudicatrice, nel rispetto della graduatoria di merito. In caso di rinuncia o di decadenza per mancata accettazione, la borsa di studio sarà assegnata al candidato classificato secondo l'ordine della graduatoria formata dalla Commissione Giudicatrice.

Art.6

Il vincitore delle borse di studio dovrà far pervenire la propria accettazione entro 10 giorni dalla comunicazione, assieme alla polizza relativa alla stipula di un contratto di assicurazione a proprio favore per la copertura contro infortunio e rischi professionali per le attività previste dalla borsa di studio, consegnandone copia alla segreteria del Dipartimento. L'indicazione della decorrenza dell'attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata, sarà comunicato dal Responsabile della ricerca.

Art.7

L'impegno orario previsto è di 36 ore settimanali, articolate secondo le modalità definite dal responsabile scientifico del progetto.

E' facoltà del Dipartimento Clinico Sperimentale di Medicina e Farmacologia dell'Università degli Studi di Messina interrompere il rapporto con il borsista per il mancato rispetto dell'orario previsto, per la mancata osservanza delle disposizioni impartite dal responsabile scientifico del progetto, o per scarso rendimento.

Art.8

Per quanto concerne la disciplina relativa al concorso di ammissione, allo svolgimento dei corsi ed agli obblighi cui sono soggetti i borsisti, si fa espresso riferimento alle norme vigenti in materia, in particolare ai D.P.R. n° 382 del 11/07/80 e D.L. n° 398 del 3/11/89 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.9

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, essendo finalizzata alla sola formazione professionale del borsista ed è sottoposta al regime fiscale previsto dall'attuale normativa.

Art.10

La Borsa di studio può essere rinnovata per un ulteriore periodo a condizioni che l'erogazione dei fondi da parte dell'Ente finanziatore prosegua regolarmente e che l'assegnatario abbia svolto in modo soddisfacente le attività cui la borsa è finalizzata, a parere del Responsabile della ricerca e del Direttore del Dipartimento.

Messina, 04/10/2007

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
(Prof. Achille P. Caputi)